



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE 03 - GESTIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE ED
AUTOPARCO**

Assunto il 01/06/2023

Numero Registro Dipartimento 484

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 7695 DEL 01/06/2023

Oggetto: Presa d'atto della sentenza di cassazione n. 23414/2018 e disposizioni, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L.R. 40/2008, per il rilascio del compendio identificato, al catasto terreni del Comune di Mesoraca al foglio 7, partt. 2, 7, 5, 6; foglio 8, partt. 4, 29, 30, 31, 32, 33; foglio 15 part. 14.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- la L.R. n.7/96 recante: “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella gestionale”;
- la D.G.R n°665 del 14.12.2022 che approva il Regolamento Regionale del 14 dicembre 2022, n°12 che disciplina la riorganizzazione delle strutture organizzative della Giunta Regionale, abrogando il precedente Regolamento Regionale n°3 del 22 aprile 2022 approvato con D.G.R. n°159 del 20 aprile 2022 – “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale –Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle strutture della Giunta”;
- il D.P.G.R. n. 247 del 29.12.2021-Conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Economia e Finanze” della Giunta della Regione Calabria al Dott. Filippo De Cello;
- il D.D.G. n.17513 del 29/12/2022 con il quale stato conferito alla Dott.ssa Raffaella Starace l’incarico di reggenza del Settore “Gestione e Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare” e di dirigenza “ad interim” del Settore “Economato, Logistica, Servizi Tecnici-Provveditorato”;
- Legge Regionale n.50 del 23/12/2022–Legge di stabilità regionale 2023;

PREMESSO CHE:

- con atto di citazione del 16/10/2002, il signor LAVIGNA Mario, citava in giudizio la Regione Calabria, per usucapire i terreni identificati, al Catasto Terreni del Comune di Mesoraca al foglio 7, partt. 2, 7, 5, 6; foglio 8, partt. 4, 29, 30, 31, 32, 33; foglio 15 part. 14;
- il Tribunale di Crotone con sentenza n. 749/2009, accoglieva la domanda pronunciando l’usucapione dei beni a favore dell’attore;
- la Regione Calabria si opponeva e proponeva appello presso il tribunale di Catanzaro per chiedere la riforma della sentenza n. 749/2009;
- che con sentenza n. 852/2014 depositata il 05/06/2014, la corte di appello di Catanzaro, accoglie la richiesta di appello *ut supra*;
- con ricorso 1030/2015 i Germani Lavigna, (Filomena, Francesco, Serafina, Giacomo, Eugenia), quali eredi, proponevano ricorso per cassazione, avverso la sentenza n. 852/2014;
- con sentenza di cassazione n. 23414/2018 del 20/07/2018, la Cassazione rigettava il ricorso promosso dagli Eredi Lavigna e, per l’effetto, confermava la sentenza della Corte di Appello di Catanzaro n. 852/2014, escludendo, in via definitiva da parte dei signori Lavigna, l’acquisto per usucapione dei terreni in questione;

CONSIDERATO pertanto necessario, rientrare nella disponibilità del bene prendendo atto che, gli Eredi Lavigna, in forza della sentenza di cassazione n. 23414/2018 del 20/07/2018, detengono un bene pubblico *sine titulo*;

VISTA la Legge Regionale 12 dicembre 2008, n. 40, recante “Ulteriori disposizioni di carattere ordinamentale e finanziario collegate alla manovra di assestamento del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2008 ai sensi dell’articolo 3, comma 4 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8”.

RICHIAMATO l’art. 14 della legge che:

- al comma 1 recita_” *La Regione e i suoi Enti strumentali procedono anche in via amministrativa alla tutela esecutiva dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile.*”
- con il comma 2, assegna le competenze specifiche al dirigente della struttura competente, accertata la detenzione senza titolo di un bene pubblico, di disporre con suo provvedimento il rilascio dell’immobile, emanando ogni altra disposizione esecutiva per la formazione dello

stato di consistenza, la ricognizione dell'immobile e del suo contenuto e la immissione in possesso dell'Amministrazione, nell'osservanza delle disposizioni contenute nell'articolo 21 ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che dette particelle, rientrano nel patrimonio indisponibile della Regione Calabria e gestiti dall'Azienda Calabria Verde, ente strumentale, a cui in osservanza del combinato disposto delle norme contenute nel predetto art.14 – *autotutela demaniale*-, si intendono demandare le iniziative finalizzate a liberare il fondo, ove ancora occupato, da persone o cose e le procedure per la relativa riacquisizione;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere in merito;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Calabria;
- la disciplina dei beni in proprietà della Regione Calabria, posta dalla Legge regionale 26 agosto 1992 n. 15 come modificata ed integrata con L.R. n. 43 del 27 dicembre 2016 (collegato alla manovra finanziaria regionale per l'anno 2017);
- la legge regionale 11 maggio 2007 n.9 (finanziaria regionale anno 2007), che ha, tra le altre, dettato norme per la razionalizzazione della gestione dei beni demaniali e patrimoniali dell'ente e, in particolare, l'art. 13 in punto di valorizzazione e gestione dei beni immobili regionali;
- il Regolamento n. 6 del 2017 approvato con DGR n°106 del 30/03/2017 e s.m.i.;
- la legge 7 agosto 241 del 1990;
- la Legge Regionale 12 dicembre 2008, n. 40;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale, di:

1. **PRENDERE ATTO** della sentenza di cassazione n. 23414/2018 del 20/07/2018 con la quale veniva rigettato il ricorso promosso dagli Eredi Lavigna e, per l'effetto, confermato la sentenza della Corte di Appello di Catanzaro n. 852/2014, escludendo, in via definitiva da parte dei signori Lavigna, l'acquisto per usucapione dei terreni in questione;
2. **DARE ATTO** che possibile rientrare nella disponibilità del bene, in forza della superiore sentenza di cassazione;

DISPONE

ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L.R. 40/2008, il rilascio del compendio identificato, al Catasto Terreni del Comune di Mesoraca al foglio 7, partt. 2, 7, 5, 6; foglio 8, partt. 4, 29, 30, 31, 32, 33; foglio 15 part. 14, da parte degli Eredi Lavigna (Filomena, Francesco, Serafina, Giacomo, Eugenia), meglio generalizzati negli atti d'ufficio;

DEMANDA

ai sensi dell'art. 14 comma 1 della L.R. 40/2008, all'Azienda Calabria Verde, Ente Strumentale della Regione Calabria, - con i compiti, tra le altre, di assolvere in modo unitario a tutti gli interventi sul territorio nel campo della forestazione e della difesa del suolo, - la formazione dello stato di consistenza, la ricognizione dell'immobile e del suo contenuto, la immissione in possesso e ogni altra iniziativa finalizzata a riacquisire il fondo;

IMPONE

l'adempimento degli obblighi, ai sensi dell'art. 21 ter, della legge 241/90, nei confronti degli Eredi Lavigna, indicando:

- il termine: gg. 60;
- la modalità dell'esecuzione da parte del soggetto obbligato: mediante riconsegna dei beni nei termini e modalità di legge;

DECRETA INOLTRE DI

1. **NOTIFICARE**, nei modi di legge, il presente provvedimento a cura del competente Settore del Dipartimento proponente agli interessati;
 - a) LAVIGNA Filomena, Francesco, Serafina, Giacomo, Eugenia, generalizzati negli atti d'ufficio;
 - b) Azienda Calabria Verde;
2. **DARE ATTO** che, i soggetti che sottoscrivono il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 6 del DPR 62/2013 non incorrono in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente e che per entrambi non sussistono, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;
3. **DI PRECISARE** che il presente provvedimento non comporta effetti di spesa;
4. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
5. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
6. **DI DARE ATTO** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, oppure ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR Calabria.

Sottoscritta dal Funzionario Istruttore

Vittorio Fabio

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

RAFFAELA STARACE

(con firma digitale)